

I rifiuti



Un problema che la Natura ci può insegnare a risolvere

1.Obbiettivi.

1.1. *Cognitivi:* Studiare attraverso le discipline i vari aspetti dei rifiuti: storico, culturale, linguistica, economico-sociale, scientifico-tecnologico...
Analizzare e comprendere il ciclo naturale e saper fare un confronto tra questa e il ciclo antropico, anche in riferimento alle diverse fasi dell'attività umana, agricola e industriale.
Studiare la tipologia dei rifiuti, il loro destino attuale e il loro impatto sull'ambiente.
Conoscere il sistema della raccolta, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti più comuni.

1.2. *Formativi:* Offrire agli alunni strumenti e occasioni per conoscere meglio l'ambiente circostante e una problematica emergente come quella dei rifiuti, spesso alla ribalta della cronaca (blocco delle discariche, abusivismo e smaltimento illegale, inquinamenti acuti di zone del territorio...)

Contribuire, quindi, alla costruzione di una "mentalità ecologica", capace cioè di vedere l'ambiente come un sistema di relazioni, come prodotto dell'interazione tra i diversi aspetti, fattori e processi di trasformazione che coinvolgono la Natura e l'Uomo; una mentalità particolarmente dinamica in grado di partecipare e di assumere atteggiamenti responsabili verso l'ambiente.

2.Metodologia.

2.1. Si intende discutere e definire insieme con gli alunni l'itinerario da percorrere: obiettivi, metodi, contenuti. In questo senso il presente documento è un'indicazione di massima di quanto si andrà discutendo e realizzando, peraltro continuamente sottoposto a verifica collettiva all'interno della classe .

2.2. In tutte le fasi gli alunni saranno chiamati a partecipare direttamente all'attività, alternando studio individuale, lavoro di gruppo, confronto collettivo. In questo senso l'insegnante dovrebbe svolgere un ruolo di coordinamento e di consulenza.

2.3. Si potrebbe ipotizzare un'indagine sul campo, attraverso un questionario preparata dagli alunni da somministrare ai compagni di alcune classi dell'istituto, per verificare conoscenze e comportamenti nei confronti del problema rifiuti.

2.4. Si procederà a verifiche periodiche (discussione collettiva, somministrazione di test) del lavoro svolto.

2.5. Infine si potrebbe concludere l'attività con una relazione collettiva e un progetto di intervento per una corretta gestione dei rifiuti all'interno dell'istituto e nella nostra realtà cittadina e provinciale.

3. Didattica.

3.1. Incontri con esperti e testimoni privilegiati (operatori e tecnici, ambientalisti): per facilitare il dialogo e la partecipazione degli alunni gli incontri saranno opportunamente preparati con attività specifiche.

3.2. Raccolta di dati, materiali informativi, opuscoli presso gli enti locali, le aziende smaltitrici, le associazioni ambientaliste e attraverso ricerche sul campo.

3.3. Studio individuale o di gruppo di materiali di documentazione, testi, saggi ... da relazionare e discutere in classe, costruendo schede strutturate secondo un criterio omogeneo (in alto a sinistra: indicazione della fonte; in alto a destra: riferimento all'item dell'indice dei contenuti).

3.4. Utilizzo di sussidi audiovisivi (documentari, films, mostre).

3.5. Visita ad associazioni ambientaliste operanti a Brescia e agli impianti per la gestione dei rifiuti.

3.6. Valutazione da parte degli insegnanti dell'esposizione orale tenendo conto dei diversi aspetti (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi). Valutazione formativa attraverso prove oggettive. Valutazione della produzione scritta, in italiano, considerando i diversi aspetti (comprensione della richiesta, struttura e coerenza del testo, congruità del contenuto, coesione e sintassi, abilità espressiva e lessicale, punteggiatura e ortografia).

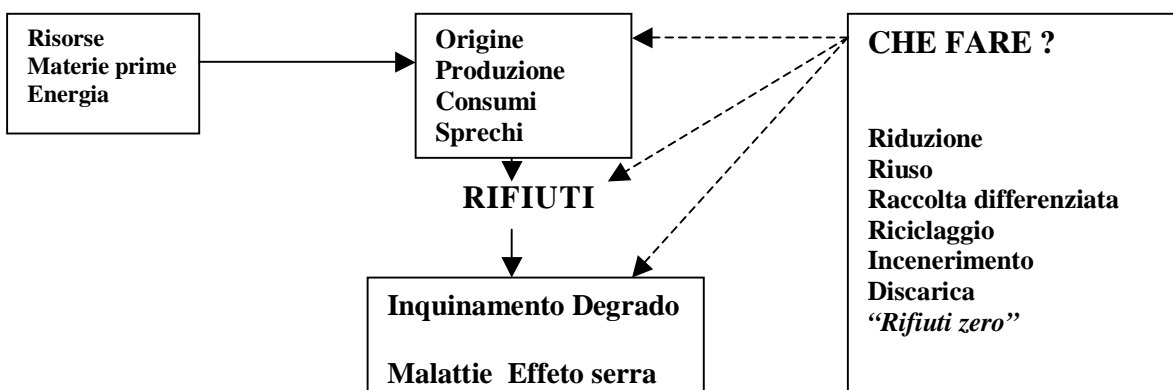
3.7. Valutazione conclusiva da parte degli alunni, attraverso un questionario anonimo, di tutto il lavoro svolto

4. Contenuti.

4.1. Per la definizione dei contenuti si può inizialmente applicare la tecnica del "brain storming" partendo dalla parola "RIFIUTI"; ipotesi di parole-chiave che potrebbero emergere:

DISCARICA - INQUINAMENTO - SMALTIMENTO - ORIGINE E PRODUZIONE - DISCARICHE ABUSIVE - MALEDUCAZIONE - RICICLAGGIO - DEFORESTAZIONE - PUZZA - SPORCO - EDUCAZIONE AMBIENTALE - A.S.M. - RACCOLTA DIFFERENZIATA - BRUCIARE I RIFIUTI - DEPURATORI - MANCANZA DI CULTURA - RIFIUTI TOSSICI - MALATTIE PRODOTTE DAI FUMI DEGLI INCENERITORI.

In una fase successiva, dopo aver letto e relazionato alcuni articoli di giornale sull'argomento e aver "ficcato il naso" nella pattumiera di casa per scoprire quali e quanti materiali contiene, si cerca di costruire con gli alunni una MAPPA DEI PROBLEMI



Infine si può enucleare l'indice dei contenuti ovvero un possibile percorso necessariamente interdisciplinare della ricerca :

4.2. La dimensione del problema rifiuti: origine, quantità, qualità

4.3. Perché i rifiuti sono diventati un problema,

- La natura produce rifiuti? Biodegradabilità e cicli chiusi naturali
- Le attività antropiche Dall'agricoltura naturale all'industria moderna
- Consumo e spreco di risorse ed energia.
- Produzione e diffusione nell'ambiente di merci e di sostanze inquinanti.

4.4. Come affrontare e risolvere il problema.

- Consumare meno e produrre meno rifiuti
- Raccolta differenziata, riuso e riciclaggio
- Trattamento e smaltimento dei rifiuti

4.5. Progetto operativo di intervento nell'istituto e in città o in provincia.

Brescia 2007

Marino Ruzzenenti